



XVII Seminario Interdisciplinar de Estudios sobre Cultura Escrita (2020-2021)

«Quod dum unum adprehenderit,
celeriter ad plures transit...»

Escritura, narración y memoria de las pandemias

[Sesión 5ª: Egodocumentos de las pandemias (I)]

Fra le carte di Edward Alleyn: lettere al tempo della peste
(Londra, 1592-1593)

Paola Pugliatti
(Università di Firenze)

Edward Alleyn (attore, imprenditore, filantropo) fondò, nel 1616, il *College of God's Gift* a Dulwich, una zona di Londra a sud del Tamigi, per ospitarvi anziani e bimbi bisognosi. Nel 1619, alla morte di Philip Henslowe, impresario teatrale e socio in affari di Alleyn, furono trasferite nella sede del *College* migliaia di carte appartenenti ad Alleyn e a Henslowe. Quelle carte rimasero indisturbate, in una cassa, fino alla fine del XVIII secolo, quando furono 'scoperte' da Edmond Malone, che stava per pubblicare la sua edizione critica delle opere complete di William Shakespeare. Il reperto più importante fra quei fogli è stato sempre considerato il Diario (in realtà un libro di conti) di Philip Henslowe, per la grande quantità di informazioni sul teatro elisabettiano che contiene. Altri documenti (lettere, contratti, note spese per la costruzione o il rifacimento dei teatri di Henslowe, etc.) sono stati presi in considerazione e in parte pubblicati; ma sono stati letti quasi esclusivamente per trarne le informazioni, indirette, che contengono sulla storia e sulle circostanze materiali del teatro inglese. Nel mio intervento, prenderò in considerazione un gruppo di lettere scambiate, fra Edward Alleyn e la moglie Joan, figliastra di Henslowe, nei primi mesi del 1593. In quei mesi, la peste infuriava a Londra e, come è noto, durante l'epidemia i teatri venivano chiusi e gli attori erano costretti a presentare i loro spettacoli in provincia. Edward e Joan si erano sposati pochi mesi prima, ma le lettere che si scambiarono in quei mesi, per il fatto che Joan non era in grado di leggere e scrivere, furono mediate, e forse falsate, dalla ricezione che ne fece il suo patrigno Philip Henslowe e dalle sue

risposte ad Alleyn. Ma parte dell'interesse di quelle lettere è proprio nella situazione pragmatica e comunicativa che esse illustrano e nell'incrocio di scritture personali e posizioni interpersonali che esse manifestano.

.....

PAOLA PUGLIATTI, docente di Letteratura inglese ora in pensione, ha insegnato nelle Università di Messina, Bologna, Pisa e Firenze. Si è dedicata soprattutto allo studio di due ambiti di ricerca: la letteratura e la cultura inglese della prima età moderna e il Modernismo (James Joyce in particolare). All'interno di queste linee di riflessione ha pubblicato studi sul teatro elisabettiano, e in particolare su Shakespeare (si veda *Shakespeare the Historian*, sui drammi storici) e su *Ulysses* di James Joyce. Ha anche prodotto studi di carattere teorico su certe peculiarità del testo drammatico e sul punto di vista nel testo narrativo. Oltre alle molte pubblicazioni su riviste specializzate, ha al suo attivo vari volumi monografici sulla Cultura e la letteratura inglese della prima età moderna, si vedano *Beggary and Theatre in Early Modern England* (Routledge, 2003) e *Shakespeare and the Just War Tradition* (Routledge, 2010).

I suoi interessi sono ora rivolti al tema della attribuzione di autorialità e, in senso più generale, alle concezioni di testualità orientate in senso materiale e sociale che costruiscono e condizionano le idee di Autore, Testo e Significato. Con Donatella Pallotti dirige la rivista *Journal of Early Modern Studies*, pubblicata dalla Firenze University Press.

.....

BIBLIOGRAFIA COMPLEMENTARIA

BARROLL LEEDS, J.: *Politics, Plague, and Shakespeare's Theater: The Stuart Years*, Ithaca-London: Cornell University Press, 1991.

CERASANO, Susan P.: «Edward Alleyn, the New Model Actor, and the Rise of Celebrity in the 1590s», *Medieval and Renaissance Drama in England*, n.º 18, 2005, pp. 47-58.

CIPOLLA, Carlo Maria: *Contro un nemico invisibile. Epidemie e strutture sanitarie nell'Italia del Rinascimento*, Bologna: Il Mulino, 1985.

DAYBELL, James: *Women Letter-Writers in Tudor England*, Oxford: Oxford University Press, 2006.

GREG, Walter Wilson (ed.): *Henslowe Papers. Being Documents Supplementary to Henslowe's Diary*, London: A.H. Bullen, 1907.

MULLANEY, Steven: *The Place of the Stage. License, Play, and Power in Renaissance England*, Ann Arbor: The University of Michigan Press, 1995 [1988].

SLACK, Paul: *The Impact of Plague in Tudor and Stuart England*, Oxford: Clarendon Press, 1985.

STOW, John (with Introduction and Notes by C.L. Kingsford, reprinted from the Text of 1603): *A Survey of London by John Stow*, Oxford: Clarendon Press, 1908, 2 vols.

TOTARO, Rebecca C.N.: «Plague's Messengers: Communicating Hope and Despair in England 1550-1750», *Journal of the Washington Academy of Sciences*, vol. 89, n.º 1/2, 2003, pp. 87-95.

WILSON, Frank Percy: *The Plague in Shakespeare's Time*, Oxford: Oxford University Press, 1999.

.....